

	<b>DT 2021 02</b> <b>Disciplinare Tecnico</b> <b><i>Cereali e suoi derivati a base di sfarinati di frumenti antichi, e altri prodotti agroalimentari a cui si concede in uso il marchio AVO, ottenuti nel rispetto della "biodiversità", della "sostenibilità ambientale" e della "custodia di memoria storica e di specificità territoriali".</i></b>	<b>DT 2021 02</b> <b>pubblico</b>	<b>Rev. 0</b>
	<b>Settembre 2021</b>		

## 1. PREMESSA

Il presente documento descrive il servizio erogato dal richiedente in relazione alla gestione del marchio AVO, per cereali e derivati a base di sfarinati di frumenti antichi e altri prodotti agroalimentari ottenuti nel rispetto della "biodiversità", della "sostenibilità ambientale" e della "custodia di memoria storica e di specificità territoriali" come successivamente specificato.

L'obiettivo del richiedente è quello di rendere immediatamente evidente al cliente/consumatore la qualità dei prodotti offerti attraverso l'utilizzo del marchio AVO. A tal scopo la certificazione volontaria del servizio si identifica come strumento che rappresenta la *condicio sine qua non* per la concessione in uso del marchio AVO il cui rilascio è esclusiva pertinenza e responsabilità del richiedente, subordinatamente al positivo esito delle valutazioni di conformità effettuate da 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. (nel seguito 3A PTA)..

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Normativa volontaria:

- Accordo quadro con il Cliente - Mod 09 A / PRO 04 (di 3A PTA).
- UNI EN ISO 22005:2008 - Ritracciabilità nelle filiere agroalimentari
- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 - Requisiti per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

Normativa cogente:

- L 30 aprile 1962 n.283, come modificata dalla L 26 febbraio 1963, n. 441;
- Regolamento (CE) N. 178/2002;
- Regolamento (CE) N. 852/2004;
- Regolamento (CE) N. 853/2004;
- Regolamento (CE) 854/2004;
- Regolamento (CE) 882/2004;
- Regolamento (UE) 2017/625;
- Direttiva 2011/91/UE;
- Regolamento (UE) n. 1169/2011;
- D Lgs 23 giugno 2003, n 181;
- Regolamento (CE) n. 1924/2006;
- L. 4 luglio 2005, n.123;
- Regolamento delegato (UE) n. 1155/2013;
- Direttiva 2001/18/CE;
- Regolamento (CE) n. 1829/2003;
- Regolamento (CE) n. 1830/2003;
- D Lgs 2 febbraio 2021, n. 20 sulle norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625.
- Regolamento (UE) 2018/848;
- D Lgs 16 ottobre 2003, n. 288

e loro ss.mm.ii.

Per quanto non riportato sopra si fa riferimento alla normativa cogente applicabile ai prodotti agroalimentari a marchio AVO che, seppur non fisicamente riportata, rappresenta parte integrante e sostanziale del presente documento.

## 3. TERMINI E DEFINIZIONI

### 3.1 Richiedente

Il richiedente, coincidente col soggetto che richiede la certificazione di conformità a 3A PTA in accordo al presente documento.

	<b>DT 2021 02</b>	<b>DT 2021 02</b>	<b>Rev. 0</b>
	<p style="text-align: center;"><b>Disciplinare Tecnico</b>  <i>Cereali e suoi derivati a base di sfarinati di frumenti antichi, e altri prodotti agroalimentari a cui si concede in uso il marchio AVO, ottenuti nel rispetto della "biodiversità", della "sostenibilità ambientale" e della "custodia di memoria storica e di specificità territoriali".</i></p>	<b>Settembre 2021</b>	

### 3.2 Concessionario

Soggetto con certificazione di conformità vigente di 3A PTA in accordo al presente documento.

### 3.3 Organizzazione

Soggetto che applica il presente documento.

### 3.4 Azienda Agricola, Impresa Agricola

Si veda definizione di cui al REGOLAMENTO (CE) N. 1242/2008 DELLA COMMISSIONE dell'8 dicembre 2008 che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.

### 3.5 Imprenditore agricolo

"Chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Si reputano connesse le attività dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura." (Da art. 2135 del c.c., modificato dalla Legge 57/2001)

### 3.6 Coltivatore diretto

Soggetto che coltiva il fondo col lavoro prevalentemente proprio o di persone della sua famiglia. (Da art. 1647 del c.c.).

### 3.7 Trasformatori

Tutti i soggetti operanti nella trasformazione agroalimentare, intesa come processo tecnologico ed economico che crea un valore aggiunto ad un prodotto agricolo consentendone l'utilizzazione in forma e condizioni differenti rispetto a quelle originarie al momento della raccolta.

### 3.8 Soggetti Produttivi

Tutti i soggetti di natura giuridica, operanti nel settore primario, secondario (artigianale o industriale) e terziario, correlati alla produzione, trasformazione, lavorazione, commercializzazione, trasporto, stoccaggio, alle attività logistiche, di prodotti agro-alimentari.

### 3.9 Filiera

Si intende la sequenza delle lavorazioni (detta anche filiera tecnologico-produttiva), effettuate in successione, al fine di trasformare le materie prime in un prodotto finito.

### 3.10 Rete

Un modello di business basato sulla stipula di un accordo di collaborazione tra imprese con un contratto di rete, e che lascia anche autonomia soggettiva a ciascuna impresa della rete.

### 3.11 Biodiversità

La diversità biologica o biodiversità, in ecologia, è la varietà di organismi viventi nelle loro diverse forme, e nei rispettivi ecosistemi. Secondo il Glossario Dinamico ISPRA-CATAP, per biodiversità entro un determinato ambiente si intende appunto la varietà di organismi viventi in esso presenti. Essa comprende l'intera variabilità biologica di geni, specie, nicchie ecologiche ed ecosistemi con le risorse genetiche considerate la componente determinante della biodiversità all'interno di una singola specie. La biodiversità è anche intesa come la moltitudine di forme di vita (specie) all'interno degli ecosistemi ambientali, di cui i sistemi agricoli sono un caso parte, che occorre preservare con misure di protezione, favorendone il ripopolamento con strategie integrate.

### 3.12 Agrobiodiversità

Si intende la biodiversità di interesse agrario.

	<b>DT 2021 02</b> <b>Disciplinare Tecnico</b> <i>Cereali e suoi derivati a base di sfarinati di frumenti antichi, e altri prodotti agroalimentari a cui si concede in uso il marchio AVO, ottenuti nel rispetto della "biodiversità", della "sostenibilità ambientale" e della "custodia di memoria storica e di specificità territoriali".</i>	<b>DT 2021 02</b> <b>pubblico</b>	<b>Rev. 0</b>
	<b>Settembre 2021</b>		

### 3.13 Varietà

Si intende in senso descrittivo la diversità delle caratteristiche all'interno di una specie biologica. Il termine assume anche un significato in senso distintivo, per cui si intende una parte ristretta, del complesso delle varietà esistenti, avente caratteristiche in qualche modo distinguibili dalla rimanente gamma varietale.

### 3.14 Cartellino sementiero

Si rimanda alla Gazzetta Ufficiale, art. 14. e modifica dell'articolo 3 della legge n. 195 del 1976.

### 3.15 Registri varietali

Si rimanda alla legge 25 novembre 1971, n.1096 della Gazzetta Ufficiale e ai criteri e procedure tecniche di iscrizione ai registri del CREA DC, presenti sul sito [crea.gov.it](http://crea.gov.it).

### 3.16 Caratterizzazione genetica

Si intende lo studio della caratterizzazione molecolare e dell'espressione genomica delle specie o varietà di interesse produttivo, condotta anche tramite un'analisi comparativa per stabilire le relazioni evolutive e del sequenziamento del genoma, al fine dell'intensificazione della varietà/specie stessa, e realizzata da istituzioni universitarie o altre istituzioni scientifiche riconosciute.

### 3.17 Frumenti Antichi

Frumenti che non siano stati sottoposti a mutagenesi indotta.

### 3.18 Frumenti primitivi

Sinonimo di frumenti antichi.

### 3.19 Pasta Locale

Pasta alimentare derivante dalla produzioni cerealicole direttamente controllate dall'Organizzazione

## 4. REQUISITI DI CONFORMITÀ

Di seguito si riportano i requisiti il cui soddisfacimento consente a 3A PTA il rilascio della certificazione di prodotto in accordo al presente documento. Il valore limite che rappresenta il minimo accettabile ai fini della concessione in uso del marchio AVO è costituito dal raggiungimenti di almeno 12 punti per le aziende agricole e di 5 punti per le aziende di produzione.

### 4.1. Custodia e/o recupero di biodiversità agroalimentare

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito sono riepilogati appresso:

- Iscrizione della varietà/popolazione/specie ai Registri Regionali o all'Anagrafe nazionale come risorse genetiche autoctone, o al Registro Varietale nazionale come Varietà da Conservazione: 3 punti
- Caratterizzazione genetica proveniente da istituzioni scientifiche riconosciute: 3 punti
- Particolarità morfologiche, organolettiche, nutrizionali provenienti da studi e analisi di istituzioni scientifiche riconosciute: 2 punti
- Recupero o Custodia di varietà locali di cui sia disponibile documentazione tecnica (come progetti di sperimentazione nell'ambito dei PSR o altri progetti di ricerca/sviluppo avallati dalla Pubblica Amministrazione): 3 punti
- Recupero o Custodia di varietà locali di cui sia disponibile documentazione tecnica (come progetti di sperimentazione nell'ambito dei PSR o altri progetti di ricerca/sviluppo avallati dalla Pubblica Amministrazione): 3 punti
- Caratterizzazione storica della varietà/specie proveniente da istituzioni di ricerca scientifica riconosciute o da pubblicazioni che comprovano l'autenticità della caratterizzazione (es. pubblicazioni di esperti, storici, antropologi, etno-antropologi etc): 2 punti

### 4.2. Impegno nella sostenibilità ambientale

#### 4.2.1 Regimi di produzione e trasformazione

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende agricole sono riepilogati appresso:

	<b>DT 2021 02</b> <b>Disciplinare Tecnico</b> <i>Cereali e suoi derivati a base di sfarinati di frumenti antichi, e altri prodotti agroalimentari a cui si concede in uso il marchio AVO, ottenuti nel rispetto della "biodiversità", della "sostenibilità ambientale" e della "custodia di memoria storica e di specificità territoriali".</i>	<b>DT 2021 02</b> <b>pubblico</b>	<b>Rev. 0</b>
	<b>Settembre 2021</b>		

- biologico\*: 2 punti
  - integrato\*: 1 punto
  - biodinamico: 2 punti
  - convenzionale: 0 punti
- \* farà fede il certificato vigente applicabile rilasciato da un Organismo di Certificazione autorizzato

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende agricole e per quelle di trasformazione sono riepilogati appresso:

- coltivazione, impiego, lavorazione e vendita delle materie prime (granella) o dei semilavorati o prodotti finiti provenienti dalle produzioni cerealicole direttamente coordinate dal richiedente e disciplinate dal piano di autocontrollo esplicitato al capitolo 6 di questo disciplinare : 3 punti

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende di trasformazione sono riepilogati appresso:

- presenza di strutture dedicate alla trasformazione in regime biologico: 2 punti
- silos dedicati, zone di stoccaggio dedicate al regime biologico: 2 punti
- impianti di macinazione a pietra: 2 punti:
- trafilatura al bronzo: 1 punto
- modalità di essiccazione superiore a 48h: 1 punto
- procedure di lievitazione con pasta madre autoctona o fermentazioni controllate di origine vegetale: 2 punti

#### 4.2.2 Salvaguardia del paesaggio e delle risorse territoriali

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende agricole sono riepilogati appresso:

- Documenti che dimostrano che l'azienda ha adottato misure per ridurre al minimo le conseguenze negative per l'ambiente (attestazione agro-climatica ambientale del SQPN): 1 punto
- Gestione razionale delle risorse boschive: 1 punto

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende di trasformazione sono riepilogati appresso:

- I luoghi di produzione/vendita (capannoni, magazzini, negozi) hanno privilegiato la ristrutturazione di edifici/spazi preesistenti: 1 punto
- I luoghi di produzione/vendita (capannoni, magazzini, negozi) sono stati ricavati con interventi di riqualificazione architettonica/urbana/paesaggistica: 1 punto

#### 4.2.3 Uso razionale di risorse idriche

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende agricole sono riepilogati appresso:

- a goccia: 1 punto
- scorrimento: 1 punto
- sotterraneo: 1 punto
- realizzazione di laghetti e riserve idriche: 2 punti

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende di trasformazione sono riepilogati appresso:

- strategie di captazione dell'acqua: 1 punto
- strategie di riciclo delle acque: 2 punti

#### 4.2.4 Uso razionale della risorsa suolo

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende agricole sono riepilogati appresso:

- L'azienda agricola ha condotto analisi sull'indice di fertilità prima della messa in cultura: 1 punto
- L'azienda agricola ha elaborato ed eseguito pratiche di ristabilimento della fertilità dei suoli: 3 punti
- L'azienda agricola ha elaborato ed eseguito pratiche di risanamento dei suoli: 2 punti

	<b>DT 2021 02</b>	<b>DT 2021 02</b>	<b>Rev. 0</b>
	<b>Disciplinare Tecnico</b> <i>Cereali e suoi derivati a base di sfarinati di frumenti antichi, e altri prodotti agroalimentari a cui si concede in uso il marchio AVO, ottenuti nel rispetto della "biodiversità", della "sostenibilità ambientale" e della "custodia di memoria storica e di specificità territoriali".</i>	<b>Settembre 2021</b>	

- Indice risultante di fertilità superiore a 4%: 2 punti
- L'azienda agricola realizza la concimazione organica con il letame prodotto da animali presenti in azienda: 2 punti
- L'azienda agricola produce compost e lo impiega regolarmente nelle pratiche di concimazione interna all'azienda stessa: 2 punti
- L'azienda agricola impiega preparati a base di microrganismi come strategia di fertilizzazione e digitalizzazione dei suoli: 2 punti
- L'azienda agricola impiega pratiche di pacciamatura e di copertura dei suoli durante i cicli produttivi
  - cover crops: 1 punto
  - teli pacciamanti compostabili: 1 punto
  - impiego di paglia a copertura: 1 punto

#### 4.2.5 Efficienza energetica

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende agricole sono riepilogati appresso:

- presenza di impianti fotovoltaici: 1 punto
- presenza di impianti a biomasse: 1 punto
- presenza di impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili: 1 punto

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende di trasformazione sono riepilogati appresso:

- presenza di impianti fotovoltaici: 1 punto
- presenza di impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili: 1 punto
- acquisto certificati bianchi a compensazione della CO<sub>2</sub> risultante dei processi produttivi: 1 punto
- strategie aziendali di compensazione della CO<sub>2</sub>: 1 punto

#### 4.2.6 Tutela degli impollinatori

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende agricole sono riepilogati appresso:

- Nessun uso di fitofarmaci e diserbanti di sintesi: 3 punti
- Presenza di alveari attivi in azienda: 3 punti
- Realizzazione di fasce incolte o siepi mellifere per favorire gli impollinatori: 2 punti

#### 4.2.7 Reintroduzione di biodiversità ecosistemica

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende agricole sono riepilogati appresso:

- Piantumazione di specie arboree: 2 punti
- Piantumazione di specie arboree a contrasto della monocoltura: 2 punti
- Collaborazione con istituzioni e associazioni di tutela ambientale: 1 punto
- Presenza in azienda di habitat seminaturali (ad es. boschi, paludi, pianure, pascoli ricchi di specie, sink biosferici ecc.): 1 punto
- Registri di monitoraggio delle specie selvatiche (ad es. registri scritti, foto, app, immagini satellitari): 2 punti
- Misure a garantire un habitat per la nidificazione e la permanenza di uccelli di specie selvatica/stagionale o che vivono in ambiente agricolo: 1 punto

#### 4.2.8 Impegno nella divulgazione e nella formazione di temi ambientali e del cibo sostenibile

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende agricole sono riepilogati appresso:

- l'azienda è una fattoria didattica: 2 punti
- organizzazione di attività didattiche e divulgative (pubblicazioni, web site, organizzazione di eventi dedicati etc): 1 punto
- attestati di partecipazione a workshop, webinar, corsi sul tema della sostenibilità ambientale: 1 punto
- partecipazione agli eventi formativi del richiedente: 2 punti

	<b>DT 2021 02</b>	<b>DT 2021 02 pubblico</b>	<b>Rev. 0</b>
	<b>Disciplinare Tecnico</b> <i>Cereali e suoi derivati a base di sfarinati di frumenti antichi, e altri prodotti agroalimentari a cui si concede in uso il marchio AVO, ottenuti nel rispetto della "biodiversità", della "sostenibilità ambientale" e della "custodia di memoria storica e di specificità territoriali".</i>	<b>Settembre 2021</b>	

- l'azienda è parte di una rete/organizzazione/circuito di ordine territoriale/nazionale/europea con finalità coerenti con i temi della sostenibilità ambientale e della salvaguardia della biodiversità, delle risorse ambientali o del consumo consapevole: 1 punto

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende di trasformazione sono riepilogati appresso:

- attestati di partecipazione a workshop, webinar, corsi sul tema della sostenibilità ambientale: 1 punto
- partecipazione agli eventi formativi del richiedente: 2 punti
- l'azienda è parte di una rete/organizzazione/circuito di ordine territoriale/nazionale/europea con finalità coerenti con i temi della sostenibilità ambientale e della salvaguardia della biodiversità, delle risorse ambientali o del consumo consapevole: 1 punto

#### 4.3. Custodia di memoria storica e di specificità territoriali

I punteggi che caratterizzano il soddisfacimento del requisito per le aziende agricole e per quelle di trasformazione sono riepilogati appresso:

- Mantenimento di know-how produttivi tradizionali: 2 punti
- Impegno nella conservazione della memoria storica dell'azienda e del territorio e della valorizzazione del background culturale del territorio: 2 punti
- Conservazione di archivi storici: 1 punto
- Partecipazione attiva, anche in forma di sponsorizzazione, ad iniziative collegate alle usanze delle comunità locali o volte al loro coinvolgimento: 1 punto
- Iniziative di rievocazione delle pratiche tradizionali: 2 punti
- Presenza in azienda di edifici tradizionali, siti archeologici o storici: 1 punto
- Pratiche produttive di comprovabile artigianalità: 2 punti

#### 5. PIANO DI AUTOCONTROLLO

Le attività produttive vengono gestite secondo un piano di autocontrollo prevede la verifica e l'adeguata gestione e monitoraggio di ogni requisito riportato nei paragrafi da 4.1 a 4.3 del presente documento. L'autocontrollo viene gestito direttamente dalle Organizzazioni e dal Richiedente/Concessionario ciascuno per la parte di propria pertinenza.

#### 6. RITIRO E/O RICHIAMO DEI LOTTI DI PRODOTTO DAL MERCATO

Il Richiedente/Concessionario deve aver definito le modalità di attuazione del ritiro/richiamo del prodotto dal mercato qualora sia dannoso per la salute dei consumatori.

#### 7. RIESAME DEL SISTEMA

Le caratteristiche disciplinate ed il sistema di autocontrollo delle stesse viene riesaminato dal Richiedente/Concessionario e validato con frequenza annuale mediante verifica ispettiva considerando quanto appresso:

- i requisiti di conformità riportati nel presente documento
- il livello di adeguatezza e di conformità della stessa alle norme cogenti,
- quanto previsto dai documenti prescrittivi di 3A PTA applicabili.

#### 8. SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

Lo scopo del presente capitolo è quello di definire le attività di 3A PTA al fine del rilascio della certificazione che attesta la conformità ai requisiti previsti dal presente documento.

La certificazione rilasciata da 3A PTA, organismo di certificazione di prodotto operante in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi" prevede l'adozione del seguente criterio per le valutazioni di conformità ai fini certificativi:

	<b>DT 2021 02</b> <b>Disciplinare Tecnico</b> <i>Cereali e suoi derivati a base di sfarinati di frumenti antichi, e altri prodotti agroalimentari a cui si concede in uso il marchio AVO, ottenuti nel rispetto della "biodiversità", della "sostenibilità ambientale" e della "custodia di memoria storica e di specificità territoriali".</i>	<b>DT 2021 02</b> <b>pubblico</b>	<b>Rev. 0</b>
	<b>Settembre 2021</b>		

- audit annuale presso il Richiedente/Concessionario;
- audit annuale presso la radice quadrata delle Organizzazioni e presso la radice quadrata dei siti produttivi dell'Organizzazione stessa approssimato all'intero più prossimo.

*Timbro e firma del Richiedente/Concessionario e/o dell'Organizzazione per accettazione del presente DT 2021 02*

---